



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

" TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA "

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO

ANNO ACCADEMICO 2024-2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ERNESTA CAVALCANTI

TELEFONO: 08117770500

EMAIL: e.cavalcanti@istitutotumori.na.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO

MODULO: TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA

SSD DEL MODULO: MED/46

LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO

ANNO DI CORSO: II

PERIODO DI SVOLGIMENTO: I SEMESTRE

CFU: 2

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Biochimica e Biochimica Clinica (C.I. B1)

EVENTUALI PREREQUISITI

Lo studente deve possedere solide conoscenze di Chimica biologica, Biochimica Clinica, Tecniche e metodologie biochimiche nonché basi di Fisiologia e Patologia generale

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze su principi ed applicazioni delle principali tecniche analitiche utilizzate nei laboratori di patologia clinica.

In particolare, il corso mira a:

- introdurre i fondamenti teorici e i principi di alcune tecniche utilizzate in diagnostica clinica: elettroforesi, cromatografia, tecniche ottiche e radioisotopiche.
- sviluppare la capacità di comprendere i principi, le modalità di intervento e gestione delle diverse tecnologie
- favorire l'acquisizione di un linguaggio tecnico-scientifico appropriato
- fornire gli strumenti necessari alla corretta interpretazione dei dati e valutazione di eventuali azioni correttive

L'insegnamento concorre ad integrare le conoscenze biochimiche e biochimico-cliniche con le diverse tecniche diagnostiche di laboratorio, essenziali per l'attività del Tecnico di Laboratorio Biomedico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso lo studente dovrà:

- Conoscere i principi teorici e il funzionamento delle principali tecniche analitiche utilizzate in patologia e biochimica clinica. In particolare tecniche elettroforetiche, cromatografiche, ottiche e radioisotopiche
- Descrivere e distinguere i fondamenti delle diverse tecnologie, il loro utilizzo, i vantaggi e i limiti
- Dimostrare di conoscere i principi, le modalità di intervento e gestione delle diverse tecnologie
- Conoscere le applicazioni delle diverse tecnologie e correlare le stesse
- Capacità di correlare le tecnologie con le applicazioni cliniche

Lo studente dovrà essere in grado di:

- applicare le conoscenze acquisite per governare e gestire le diverse metodiche nel processo diagnostico
- analizzare e valutare i risultati ottenuti con differenti strumenti e metodiche
- utilizzare un linguaggio tecnico-scientifico corretto
- valutare criticamente la qualità dei dati ottenuti e la affidabilità delle tecniche.

PROGRAMMA-SYLLABUS

- Tecniche elettroforetiche: Elettroforesi zonale, su acetato di cellulosa e su gel di agarosio, Capillare, Isoelettrofocusing, Immunofissazione (sierica ed urinaria) e loro applicazioni in biochimica clinica (0,6 CFU)
- Tecniche cromatografiche: HPLC, Spettrometria di massa e loro applicazioni in biochimica clinica (0,6 CFU)
- Tecniche ottiche: Nefelometria, Turbidimetria, Spettrofotometria, Luminescenza, Chemiluminescenza e loro applicazioni in biochimica clinica (0,6 CFU)
- Tecniche radioisotopiche: principio. (0,2 CFU)

MATERIALE DIDATTICO

Lezioni teoriche come da programma (diapositive)

Materiale fornito dal docente: diapositive delle lezioni

Capitoli di libri e/o monografie

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Il docente utilizzerà:

- lezioni frontali per circa il 90% delle ore totali
- esercitazioni per approfondire praticamente aspetti teorici per le restanti ore previste

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

*Nel caso di **insegnamenti integrati** l'esame deve essere unico.*

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	X
discussione di elaborato progettuale	
altro	